

ANDREA PARISSE, UN RICORDO DI TONI DESTRO

di Marco Destro

Eccoci giunti all'ultimo scritto del nostro Andrea, un ricordo di Toni Destro. Pubblichiamo il testo originale in appendice.

Prima di rimettere a lui la parola, però, permettetemi una lode del nostro sindacalista Andrea Parisse. Prese la UIL-POST di Padova con 80 iscritti (ai tempi di Grandi) e la portò, assieme al Segretario Ciotta, ad oltre 800. Nonostante i dirigenti delle Poste abbiano fatto di tutto per farlo desistere, mandandolo fino a Campodarsego, non ce l'hanno fatta. Andrea è un grande sportivo ed è tenace.

Di Toni ricorda che *“l'UTITA era il suo grande orgoglio”*. Ricorda anche le battaglie termali. E i tanti lavoratori aiutati, pure la loro ingratitudine. Il lavoratore della Marelli, di cui leggerete, si lamentava dei sindacati perché non riuscivano a sollevarlo dalle mansioni pericolose che le Ferrovie gli assegnavano; Toni inventò un precedente infortunio all'occhio che gli permise di ottenere l'invalidità e la dispensa dalle mansioni pericolose. Lo stesso Andrea non riusciva a capacitarsi di come il nostro fondatore riuscisse sempre a trovare una soluzione. Ebbene, il lavoratore poi si iscrisse alla CGIL.

Ottobre 2026

RIGUARDO ANTONIO DESTRO

COME D'ACCORDO CON TONI MI ACCINGO A DESCRIVERE IN
SITUAZIONI SI E' TROVATO A DOVER RISOLVERE PROBLEMI VERAMENTE
DIFFICILI SIA PER GRUPPI DI LAVORATORI DI FABBRICHE, DELLE TERME
SINGOLI. TONI COSI' VENIVA CHIAMATO FRATERNAMENTE IL SEGRETARIO
DELLA UIL PROVINCIALE ERA SEMPRE PRONTO A PRODIGARSI PER RISOLVERE
I PROBLEMI CHE SI RESENTAVANO QUOTIDIANAMENTE. TONI ME LO RICORDO
AFFETTUOSAMENTE PACATO MA RISOLUTIVO NELL'AFFRONTARE QUALSIASI
PROBLEMA ALCUNI DEI QUALI MOLTO COMPLICATI E LE COMPLICAZIONI NON
MANCAVANO I NEI POSTI DI LAVORO COMPRESO IL LAVORO NELLE POSTE
IN CUI COME ACCENNATO PUR DIVERSO DA QUELLO DELLE FABBRICHE I
PROBLEMI PER I LAVORATORI IN PARTICOLARE DEL PERSONALE DI RECAPITO A
DELLA CORRISPONDENZA CHE A DIFFERENZA ATTUALE USCIVANO IN GITA
COSI' VENIVA CHIAMATO IL LAVORO DEI PORTALETTERE CHE AFFRONTAVANO
IL LORO DOVERE CON QUALSIASI TEMPO. PER QUANTO MI RIGUARDA COME
HO ACCENNATO VENIVO COMANDATO A NEI VARI PAESI DELLA PROVINCIA.
E UNA VOLTA. ERA ESTATE DOVEVO RAGGIUNGERE BATTAGLIA TERME E QUEL
GIORNO I MEZZI DI TRASPORTO NON VIAGGIAVANO PER LO SCIOPERO DEL
PERSONALE ED IO MI TROVAI IN DIFFICOLTA' MA ERO PROPRIETARIO DI
UN MOTOCICLO TORPADO, NON POSSEDEVO ANCORA LA 500 F, E PARTII
UGUALMENTE PER BATTAGLIA TERME. PURTROPPO PRIMA DI RAGGIUNGERE

L'UFFICIO INCAPPAI IN UN FORTE TEMPORALE E GIUNSI SUL POSTO DI LAVORO TUTTO INZUPPATO. MI SI PRESNTO' UN EL PROBLEMA E FU RISOLTO DA UNA COLLEGA MOLTO BELLA E SIMPATICA DI PESARO CHE MI IN ~~VE~~ VITO' CONSEGNANDOMI IL SUO ABBONDANTE GREMBIULE AZZURRINO INVITANDOMI RECARMi IN BAGNO E CABIARMI STENDENDO I MIE PANNI IN UNA FINESTRA CHE DAVA RETRO L'UFFICIO ED ESPOSTA AL SOLE DA POTER ASCIUGARE I MIEI POCHI VESTITI. SE NON ERRO IL DIRETTORE DELL'UFFIO SI CHIAMAVA GIOVANNI ASSERETO. COCA DIRE QUEL GIORNO CI SI DIVERTI' NONOSTANTE TUTTO. I PROBLEMI IMPORTANTI SI PRESENTAVANO QUANDO CAPITAVO IN UFFICI VECCHI E DECREPITI ALLORCHE' SEMPRE PER LA DISPONIBILITA' DEL SEGRETARIO TONI SI CHIEDEVA LA VISITA DELL'UFICIALE SANITARIO CHE DICHIARAVA L'UFFICIO ANTIGIENICO. QUESTI FATTI SONO ACCADUTI A SALETTO DI VIGODARZSRE, A BOVOLenta E A CAMIN COME HO RICORDATO IN ALTRA PARTE DI QUESTA RELAZIONE. NON SONO MANCATI CASI PERSONNALI COME QUELLO DEL BOLOGNESE FAUSTINO CHE DOVENDO PASSARE FISSO NELLE POSTE CONME FATTORINO FU INVIATO PER L'IDONNEITA' DAL MEDICO DELLE FERROVIE AL CHE IL MEDICO LO VOLLE DICHIARRARE INIDONEO LUI

1) FAUSTINO CHE AVEVA PRESTATO SERVIZIO PER PARECCHI MESI O ANNI.' INCREDBILE...CI FU L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO DELLA UIL-POST CIOTTA ALFONSO E LA DETTERMINAZIONE DI TONI PERCHE' FAUSTINO VENISSE FATTO IDONEO AL SERVIZIO DI RECAPITO ALLE POSTE. UN CASO PARTICOLARE CAPITO' AD UN MIO AMICO ORA NOVANTAQUATTRENNE CHE LAVORAVA ALLE DIPENDENZE DELLA MMARELLI NEL CAMBIO DELLE BATTERIE PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI PADOVA. VENNE EMESSO UN DECRETO PER I DIPENDENTI DELLA MARELLI NEL QUALE DECRETAVA L'ASSUNZIONE STABILE ALLE FERROVIE PREVIA VISITA MEDICA DI IDONEITA' A SVOLGERE QUEL

1) lo volevano inidoneo perché troppo piccolo

SERVIZIO MOLTO DELICATO DI ATTRAVERSAMENTO I BINARI.

EBBANE IL MIO AMICO SUBITO NON ACCETTATO A SOLGERE QUEL SERVIZIO E GRAZIE A TONI FU TROVATA LA SOLUZIONE CHE AD UN OCCHIO NON CI VEDEVA CAUSA UN INFORTUNIO NON DENUNCIATO DURANTE IL CARCO E SCARICO DELLE BATTERIE E GLI FU ASSEGNATO UNA INVVALIDITA' DEL 35 PER 100 PERCHE' POTESSE RIMANERE A LAVORARE NELLA STAZIONE IN UN ALTRO LAVORO.

un lavoro impegnativo fu quello dei terminalisti che Toni risolse grazie all'apporto di Fausto che rappresentava la maggioranza del settore

un lavoro risolto orgogliosamente dal Segretario fu quello dell'UTTA di Este. Non conoscevo la fabbrica ma ho sempre presente che Toni la ricreava in particolare nelle manifestazioni sindacali